COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

20 Maggio

LA SICILIA

Ragusa

SABATO 20 MAGGIO 2023 — Redazione: piazza del Popolo 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

Pronto CASA
LUXURY HOMES FOR SALE IN SICILY
LEADER IMMOBILIARE SICILIANO
www.pronto-casa.it



MALTEMPO

Danni a causa del vento oggi le scuole sono chiuse in tutto il territorio ibleo

E' la conseguenza dell'allerta meteo diffusa ieri dalla Protezione civile. Annullate anche le manifestazioni all'aperto. Numerose le segnalazioni inoltrate ai vigili del fuoco.

SERVIZIO pag. X

SCICLI

Progetti Pnrr, Marino replica al Pd «Con noi un deciso cambio di rotta»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XI

POZZALLO

Galazzo ad Ammatuna: «Il sindaco ha commesso errori troppo pesanti»

MARIAGABRIELA TORCHI pag. XII



SANITÀ

Il gruppo psicologi Asp Parla la Fials: «Probabile uno spiraglio futuro»

Anche i 21 professionisti non prorogati dall'Asp al sit-in tenutosi in piazza Igea. Il sindacato che li tutela chiarisce: «Le decisioni dell'azienda troppo frettolose».

MICHELE FARINACCIO pag. XII

Aeroporto, tra polemiche e nuove prospettive

Comiso. Mentre sta emergendo la possibilità che Easy Jet e Volotea possano trovare operatività al Pio La Torre il vertice di ieri mattina al Libero consorzio si è risolto con un nulla di fatto e uno scambio di accuse tra le parti

L'on. Campo «Aspettavamo chiarimenti che non sono affatto arrivati». La Sac chiede fondi



Il futuro dell'aeroporto Pio La Torre continua a rimanere indecifrabile. Neppure il vertice di ieri mattina, convocato dal commissario del Libero consorzio, è servito a dissipare una serie di dubbi. Le figure apicali della Sac *(nella foto)* hanno avuto modo di chiarire il proprio punto di vista su alcuni aspetti ma non sciogliendo i nodi ritenuti più importanti dai sindaci e dai deputati che hanno partecipato all'incontro. Sembra emergere che le prossime compagnie che voleranno da Comiso saranno Easy Jet e Volotea. Dura la polemica dell'on. Stefania Campo con l'ad di Sac Nico Torrisi.

MICHELE FARINACCIO pag. XI



LAURA CURELLA pag. X

SANTA CROCE

Appiccavano incendi in 14 accusati di truffa Conferito l'incarico per le intercettazioni



SALVO MARTORANA

SANTA CROCE. Dedicata al conferimento dell'incarico al perito per la trascrizione delle intercettazioni l'udienza nel processo per il reato ipotizzato di truffa ai danni di 14 volontari dei vigili del fuoco del distaccamento di Santa Croce Camerina finiti sotto inchiesta con l'accusa di appiccare incendi e simulare richieste di soccorso al fine di percepire somme di denaro dallo Stato ritenute ingiuste dalla Procura di Ragusa che ha chiesto il processo nel giugno di due anni fa.

L'incarico è stato affidato al perito Massimiliano Chiaramonte, quindi, i lavori sono stati aggiornati al 13 ottobre. I fatti oggetto del processo, che risalgono al periodo 2013-2015, sono venuti alla luce dopo l'operazione della Squadra mobile della polizia di Stato che il 7 agosto del 2017 portò alla denuncia dei volontari ed all'arresto del capo squadra. I vigili del fuoco volontari ricevono circa 10 euro per ogni ora, solo in caso di emergenze. Secondo l'accusa il capo del gruppo, un vittoriese di 48 anni, durante il turno si assentava, con la complicità dei colleghi, per andare con il suo furgoncino ad appiccare incendi per poi uscire con l'autobotte a spegnere le fiamme. Nel corso della prima udienza il pubblico ministero ha contestato ai volontari altri capi di imputazione sicché l'avvocato Giovanni Mangione ha chiesto i termini a difesa. Sulla stessa linea anche gli altri legali. Come detto si ritorna in aula il 13 ottobre davanti al Tribunale di Ragusa presieduto dal giudice Vincenzo Panebianco.

Vittoria. L'istanza è stata inoltrata dopo che il giudice aveva fissato l'udienza dibattimentale per il 4 luglio

Omicidio Marouene, chiesto l'abbreviato per uno dei minori romeni

VITTORIA. L'avvocato Serena Pierini ha chiesto il giudizio abbreviato per uno dei due quindicenni romeni accusati dell'omicidio di Slimane Marouene, cittadino tunisino, di 30 anni, assassinato a Capodanno, nei pressi della discoteca "Dolce Vita". Adesso attende la data del processo.

La richiesta è arrivata dopo che il giudice Alessandra Chierego ha fissato l'udienza dibattimentale per il 4 luglio in seguito al decreto di immediato chiesto dalla Procura dei minorenni di Catania. L'avvocato Antonella Brancaforte, difensore dell'altro minore, non ha ancora deciso. Ha ancora altri 5 giorni di tempo per chiedere il giudizio abbreviato oppure scegliere di andare avanti con l'ordinario già fissato. Alla luce della decisione del pm etneo i due indagati sono rimasti ristretti negli istituti penitenziari minorili di Catania ed Acireale visto che la custodia cautelare preventiva si è allungata di altri sei mesi. Trattandosi di under 16 i termini di fase per la custodia cautelare a cui sono sottoposti dal primo gennaio è ridotta di due terzi. I nuovi termini di fase adesso sono fissati per il 27 ottobre.

Prima della scelta del rito immediato, il pm dei Minori Stefania Barbagallo ha disposto le necessarie indagini tecnico biologiche per verificare la presenza sui capi di abbigliamento indossati a Capodanno dai due minori di tracce di sostanza ematica della vittima. Inoltre ha chiesto al Ris di Messina se è possibile ricostruire con l'aiuto della tecnologia la dinamica dell'omicidio. Nel fascicolo è entrato anche l'esito dell'autopsia.

La Procura di Ragusa non ha ancora chiuso le indagini affidate ai carabinieri così come quelle dei due minorenni, per il terzo indagato, il diciottenne difeso dall'avvocato Vito Cutrera. In questo caso i termini di fase sono più ampi: 12 mesi.

S. M.



Il locale Dolce Vita

Saranno Easy Jet e Volotea le due nuove compagnie forse operative a Comiso

Il vertice. Il Libero consorzio ha ospitato i deputati e i sindaci per ascoltare le novità dalla viva voce delle figure apicali di Sac

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Potrebbero essere Easy Jet e Volotea le due nuove compagnie che, a breve, voleranno dall'aeroporto. La Sac, ieri presente alla riunione convocata al Libero Consorzio per discutere sul futuro dell'aeroscalo, non si sbilancia. Ma tutto porterebbe alle due compagnie low-cost che, da qui alle prossime settimane, al massimo dopo l'estate, dovrebbero decollare e atterrare al Pio La Torre e collegare il territorio ibleo alle principali mete del Nord Italia ed Europa.

Il confronto, presieduto dal commissario dell'ente, Salvatore Piazza, ha visto la presenza dei sindaci della provincia, dei deputati regionali Stefania Campo e Nello Dipasquale e appunto dei vertici Sac, l'ad Nico Torrisi, l'accountable manager Saro Dibennardo e il direttore commerciale Francesco D'Amico. «Sulla vicenda Ryanair – ha detto Torrisi - al di là degli aspetti contrattuali, possiamo dire che avevamo concordato di dare alla compagnia irlandese degli incentivi che poi ci chiedeva anche sul traffico di Catania il cui contratto non prevedeva incentivi particolari. Avevamo comunque vincolato eventuali incentivi di Catania su Comiso. A questo punto Ryanair convoca una conferenza stampa e ci dice che abbiamo male interpretato questo accordo». Quindi la questione di Trapani Birgi. «Mi è dispiaciuto che non si sia guardato il vero problema, lo scorso Parlamento ha dato milioni di euro a Trapani e non altrettanta attenzione ha posto su Comiso: nessun centesimo. Ryanair si è convinta che quanto preso su Trapani sia stata la normalità. Discussioni con altre compagnie che non volevano volare su Comiso proprio per la presenza ingombrante di Ryanair. Ora contenti della presenza di Aeroitalia che sta aggiungendo voli e destinazioni, e dell'accordo chiuso con Wizz Air, sia su Catania, ma ci auguriamo anche su Comiso. Ryanair resta una compagnia importantissima, ma che non ce ne sia una sola e ce ne possano essere quattro e anche di più, rimane altrettanto importante. Ci piacerebbe che il territorio ci desse una mano, per esempio con la destinazione di una parte della tassa di soggiorno».

Tra i sindaci, particolarmente accalorato e appassionato l'intervento della sindaca di Comiso, Maria Rita Schembari che ha ripercorso tutte le tappe che, dal giorno del proprio insediamento come prima cittadina, hanno portato prima alla fusione di Soaco in Sac e poi all'attuale situazione. «C'erano 2 milioni e mezzo l'anno di perdite tamponate dal fondo sovrapprezzo azioni – ha ricordato la Schembari - da quel momento il Comune doveva accantonare il 35% di quelle perdite: non era un costo che potevamo sostenere anche perché c'è la legge Madia che lo impedisce. Il cargo? E' vero che la Regione mi ha dato i finanziamenti ma non è vero che non si è fatto niente. Abbiamo commissionato tre studi: uno ingegneristico, uno legale e uno tecnico-economico che ci doveva dire quale fosse la bontà dell'investimento, dei primi due studi ho contezza certa mentre l'unico studio che non è arrivato a una conclusione certa è il terzo, che ci ha detto solo orientativamente che il territorio avrà un aumento del Pil ma non si sa alla lunga, a livello di movimentazione di merci. L'ufficio merci lo completeremo, ci sono stati dei rallentamenti per via dell'impatto ambientale, ma Schifani si è appassionato a questa idea del cargo e potrebbe essere anche la Regione a farlo».

Il sindaco di Ragusa, Peppe Cassì, si è chiesto «come sia possibile che la Regione, con i soldi di tutti, abbia potuto privilegiare un aeroporto e fare in modo che i voli che erano prima da una parte siano andati da un'altra parte. Spero che Schifani possa smentire questo - ha rimarcato - perché se così stanno le cose è chiaro che ci deve essere una presa di posizione di un territorio e fare fronte comune nei confronti di un presidente che non ho per esempio mai avuto il piacere di incontrare come sindaco del capoluogo da quando è stato eletto». Interventi anche dei sindaci di Vittoria Francesco Aiello, Chiaramonte, Mario Cutello e Giarratana, Lino Giaquinta. Presenti anche i sindaci di Santa Croce, Peppe Dimartino, Ispica, Innocenzo Leontini, Pozzallo, Roberto Ammatuna, Acate, Giovanni Di Natale e Scicli, Mario Marino.

La polemica. La deputata regionale Campo a muso duro. L'on. Dipasquale: «Servono altri incontri»

«Speravamo di avere chiarimenti, ma Torrisi non ce li ha dati»

COMISO. «Il territorio sperava di avere chiarimenti, proposte e soluzioni, ma l'unica proposta che è arrivata dall'ad di Sac Nico Torrisi è quella che i Comuni partecipino attivamente con le proprie tasse di soggiorno ad ingrossare il bilancio della Sac». Lo dice la deputata regionale Stefania Campo, a margine dell'incontro che si è tenuto ieri mattina presso il Libero consorzio di Ragusa.



Presenti. Da sinistra i deputati regionali Stefania Campo e Nello Dipasquale con i sindaci Lino Giaquinta e Mario Cutello.

«Torrisi è venuto a Ragusa in maniera prevenuta, – rimarca Campo – Tra l'altro, a margine della riunione ha attaccato la sottoscritta, nella sua qualità di deputato regionale con toni poco cordiali avanzando provocazioni nei confronti di Aerolinee siciliane. Ho profonda stima e rispetto di tutti quegli azionisti di una società siciliana composta da cittadini, professionisti, imprenditori che stanno inseguendo il sogno di una compagnia siciliana e che hanno dignità almeno pari a quella dello stesso Torrisi che riveste, lo ricordiamo, la funzione di rappresentanza legale di una società a capitale pubblico che beneficia di risorse pubbliche, sul suolo della Regione Siciliana. Nessun problema personale, peccato che rivolgendosi in modo non troppo educato con me, tra l'altro in casa d'altri, è come se lo avesse fatto nei confronti del territorio che rappresento».

«Non abbiamo capito - continua - se la Regione fosse stata già allertata della cancellazione di Ryanair nonostante una mia precisa domanda, non abbiamo capito quanti soldi prenderà Aeroitalia a livello di contributi anche se comunque è stato chiarito che riceverà meno di Ryanair anche perché opererà meno tratte. Bisogna che la gestione dell'aeroporto di Comiso non sia più di Sac».

Il deputato regionale Nello Dipasquale chiede che «il Governo regionale chiarisca, nel corso di un apposito tavolo di confronto, quali siano le intenzioni nei confronti dell'aeroporto. Il Pio La Torre è stato svenduto e mentre per l'aeroporto di Trapani venivano stanziate risorse ingenti, a Comiso sono arrivati circa 6 milioni di euro dal Governo Crocetta, di cui una parte è stata usata per la ricapitalizzazione e un'altra si è persa. È necessario, ora - ha aggiunto Dipasquale – che Schifani prenda in mano questa faccenda inserendola in una progettazione complessiva della mobilità regionale tramite tutti gli aeroporti, compresi quelli minori. Così ho chiesto che questo incontro non sia l'ultimo».

C'è l'allerta meteo e le scuole chiudono in tutta la provincia Danni per il vento

RAGUSA. Scuole chiuse in tutta la provincia, così come resteranno chiusi anche parchi, cantieri, ville, cimiteri e impianti sportivi. E' la scelta a cui si è arrivati dopo le previsioni meteo e l'allarme lanciato dalla Protezione civile. Ieri, molte segnalazioni alla sala operativa del comando provinciale dei vigili del fuoco per interventi riguardanti danni causati dal vento. Molti i cartelloni pubblicitari, divelti, pali pericolanti, lamiere di copertura dei tetti divelti e pericolanti. Le aree colpite? Ragusa, Comiso, Vittoria. Di particolare rilevanza il distacco della linea telefonica dai sostegni della palificazione lungo la Sp 20 nel tratto che va dall'incrocio per Vittoria, fino ad oltre la rotonda del centro Seia. Interventi anche a Comiso per alcuni elementi pericolanti del ponteggio della cupola dell'Annunziata .

Per contrastare il bullismo il Verga vola sino in Turchia e avvia azioni di confronto

Progetto Erasmus. Una delegazione ospitata ad Afyon per incontrare i partner arrivati da altri Paesi europei

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Contro il bullismo in Europa con Erasmus. "Don't be bully, be buddy", cioè "Non essere bullo, sii amico" è stato il tema di un progetto Erasmus che ha visto una delegazione dell'Ic "Verga" recarsi in Turchia per svolgere la tematica prescelta con l'obiettivo di contrastare il bullismo in ogni sua forma. Per ragazzi e docenti è stata un'esperienza interessante ed entusiasmante, alternata da attività didattiche e da interessanti e incantevoli escursioni nel territorio circostante.

La delegazione comisana, con destinazione Afyon, paese coordinatore della mobilità, è stata composta dalla coordinatrice dei progetti Erasmus dell'istituto professoressa Francesca Belluardo, dall'insegnante Gisella Nicolosi e dalla Dsga Anna Battaglia, dagli alunni della scuola secondaria di primo grado, Giovanni Campoccia, Giuseppe Columbo, Gianluca Giannì, Andrea Rizzari e Alessandro Salvo. In Turchia, docenti e alunni hanno incontrato gli altri partner del progetto provenienti dalla Polonia, dal Portogallo e dal Nord Macedonia. Presso la scuola "Yunus Emre Ortaokulu Afyonkarahisar Sahipata" è stato trattato il tema del bullismo emotivo attraverso la drammatizzazione. Particolarissimi sono stati lo spettacolo musicale, le danze tradizionali e i laboratori artistici.

La visita all'antica città di Afyon, alla vallata della Frigia per scoprire il regno di re Mida, i monumenti frigi, romani e selgiuchidi e le strutture naturali a cremagliera, la visita culturale a Pamukkale, l'antica città greca di Hierapolis con le particolari piscine termali e le caratteristiche rocce bianche, il Tour panoramico di Pamukkale in funivia hanno reso quest' esperienza bella e suggestiva.

«La mobilità Erasmus nell'antica città di Afyon - ha dichiarato la dirigente scolastica Maria Cafiso - è stata un'esperienza arricchente e formativa sia per i nostri alunni che per i nostri docenti. I Paesi partners si sono confrontati su un tema attuale e molto sentito nella nostra società, in merito al quale, la nostra scuola ha già attivato diverse iniziative per sensibilizzare tutta la comunità scolastica alla prevenzione e al contrasto di tale fenomeno».



Un momento della straordinaria esperienza in Turchia

L'Olympia Comiso tiene botta e ora se la gioca con Palermo

Serie C Silver. Il quintetto di Farruggio doma Pozzallo e sta preparando al meglio un'altra prova complicata

Il gruppo si è riscoperto in forma nonostante la buona capacità dei pozzallesi di restare nel match

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. La Multiprestito Olympia Comiso ha aggirato l'ostacolo Azzurra Pozzallo e si conferma al comando del campionato di basket di C Silver che guida con due punti di vantaggio sul Peppino Cocuzza. Prova di gran carattere della squadra allenata da Massimiliano Farruggio che ha vinto in trasferta, 60-64 ha segnato il tabellone luminoso al termine del secondo tempo, ma l'Azzurra Pozzallo si è confermata quella squadra tosta che si sapeva già anche se vede allontanarsi il quarto posto.

In qualche modo, l'Olympia si è presa la rivincita del match d'andata, quando a Comiso il quintetto pozzallese sconfisse il team comisano che così conobbe la prima delle due sole battute d'arresto di tutto il campionato. La seconda arrivò subito dopo, in trasferta, per mano del Panormus che domenica prossima sarà di scena a Comiso al Paladavolos. A Pozzallo il match è stato molto combattuto coi padroni di casa che hanno approcciato bene alla gara chiudendo in vantaggio il primo "tempino": 24-15 al 10'. Determinata e ancora più pugnace, l'Olympia Comiso è tornata sul parquet ben decisa a riaffermare i diritti della prima della classe.

Con Sam Turner e Lucio Salafia chiamati agli straordinari sottocanestro, Carmelo Iurato, Davide Vona e Riccardo Nardi a colpire dalla distanza o con veloci penetrazioni, l'Olympia ha colmato i gap, andando anzi al riposo lungo in vantaggio: 36-38. La partita è poi proseguita sul filo dell'equilibrio, con le due difese che spesso sono prevalse sugli attacchi, sicché il punteggio si è mantenuto basso anche per alcuni clamorosi errori da distanza ravvicinata da una parte e dall'altra. Tra i pozzallesi, soli tre punti per l'ex Boiardi, mentre i due stranieri El Hadji e Bangala, insieme a Gaido hanno tenuto a stretto contatto l'Azzurra Pozzallo che ha ceduto alla fine. Le formazioni in campo. Pozzallo: El Hadji 14, Bangala 13, Cannizzaro 4, Gaido 14, Ciccarello 10, Boiardi 3, Ferlito 2, Coppa, Occhipinti, Morana, Bongiardina, Au Hoggar. Comiso: Nardi 10, Iurato 10, Vona 11, Turner 13, Salafia 9, Farruggio 7, Desari 2, Gjiuzi 2, Costanzo, Ballarò, Cacciaguerra, Ben Ahmed.

Arriva una cascata di petali di rose e ritorna la svelata dell'Addolorata

COMISO. Oggi uno dei momenti più attesi per i devoti e i fedeli di Maria Santissima Addolorata. E' la vigilia della festa, la giornata in cui si terrà la tradizionale "pigghiata o mantu" e la svelata, in chiesa Madre, del pregevole simulacro settecentesco della Vergine tra la caratteristica pioggia di petali di rose e il tripudio osannante dei fedeli con il canto dell'Inno. «La festa – spiegano i componenti del comitato – fa parte della tradizione che i nostri nonni ci hanno tramandato con amore affinché proseguisse. La statua dell'Addolorata è stata acquistata a Napoli poco dopo la metà del Settecento, è parte della chiesa Madre in tutti i sensi, racconti di persone anziane che non ci sono più narrano che la statua dell'Addolorata è stata scolpita su un tronco d'albero, più bello e resistente tra i tanti provenienti dagli spazi adiacenti la chiesa Madre».

Oggi, alle 8, a mezzogiorno e alle 17 è previsto il festoso scampanio. Alle 17, inoltre, il corpo bandistico Pulvirenti percorrerà le vie principali della città, diffondendo i suoni e la gioia della festa. Alle 19 ci sarà il raduno dei fedeli nella chiesa di S. Biagio per la tradizionale "pigghiata o mantu". Il corteo festoso con la reliquia della Beata Vergine Maria, il prezioso manto, la raggiera, le stelle e la spada che ornano la statua di Maria Ss. Addolorata muoverà in processione verso la chiesa Madre percorrendo le seguenti vie: viale della Resistenza, via Gen. Amato, corso Umberto I, via Di Vita, piazza Fonte Diana, via mons. Rimmaudo, chiesa Madre. Alle 19,30, la suggestiva svelata del pregevole simulacro settecentesco della Beata Vergine Addolorata.

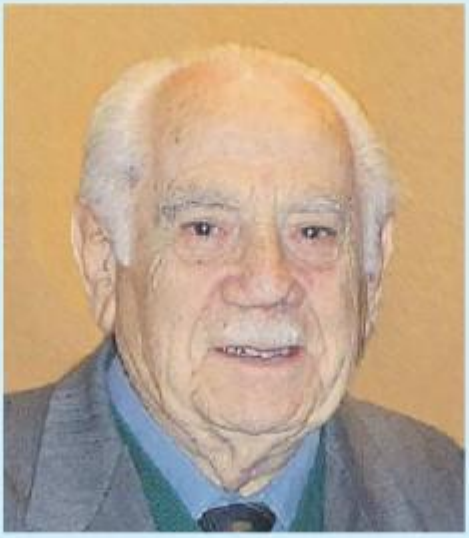
A seguire la solenne messa presieduta dall'arciprete parroco, il sacerdote Innocenzo Mascali, e animata dalla corale parrocchiale Santa Maria delle Stelle.

MODICA: OGGI IN PROGRAMMA IL SABATO LETTERARIO

Pisana e il testo su Lauretta, presentazione al Grimaldi

MODICA. Il libro di Domenico Pisana dal titolo "Carmelo Lauretta. Figlio illustre di Comiso". Poesia, narrativa e epistole, pubblicato all'inizio di marzo dalla casa editrice iblea, Operaincerta, p.145, dopo Comiso, città di Lauretta, fa tappa anche a Modica. Se ne parlerà nel sabato letterario del Caffè Quasimodo, oggi alle ore 18, allerta meteo permettendo, nella sede della Fondazione Grimaldi.

Modererà la serata Silvana Blandino, poetessa del Caffè Quasimodo; interverranno Salvatore Campanella, presidente della Fondazione Grimaldi, Giuseppe Macauda, poeta del Caffè Quasimodo, e l'autore del volume.



Gianni Battaglia, attore e regista ragusano, leggerà poesie e brani del libro. Carmelo Lauretta *(nella foto)*, che è stato amico di Domenico Pisana dal 1984 al 2011, è da ritenersi , insieme a Bernardino Giuliana, Angelo Rizzo, Ignazio Buttitta, Alessio Di Giovanni, Santi Calì e Ignazio Russo, tra i maggiori poeti dialettali della Sicilia. Nato a Comiso nel 1917 e morto nel 2011, si era laureato in Lettere all'Università Cattolica di Milano nel 1939, insegnando per 40 anni lettere in istituti statali; dopo la Liberazione vicesindaco a Comiso. Ha collaborato al Vocabolario Siciliano di Giorgio Piccitto.